



ETV Flash – 18 aprile 2014

Presentato a Castano primo il Museo Emeroteca del Villoresi

Al via l'intervento di riordino e catalogazione delle carte storiche del Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi, previsto dal progetto POR V4. Castano Primo avrà, dunque, a breve un Museo Emeroteca delle Acque, destinato a conservare la memoria dell'Ente – raccontata attraverso documenti e oggetti storici – e a diffondere conoscenze qualificate.

In particolare, il polo didattico-culturale sarà ospitato, presso la sede del Museo Civico cittadino di via Corio, nei locali al primo piano – messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale – uno dei quali custodirà l'archivio storico, in appositi e specifici armadi per la conservazione dei documenti e nel pieno rispetto della normativa in materia di beni culturali. I visitatori potranno usufruire anche di una postazione dotata di PC su cui sarà caricata in formato digitale una selezione dei documenti di maggiore interesse.



Il progetto in questione, del valore di 435 mila € è finanziato – nell'ambito dell'accordo di programma PIA Navigli, sottoscritto con Regione Lombardia e altri importanti partners – per il 50% da ETVilloresi, mentre la restante parte è a carico del fondo comunitario POR FESR asse 4. Entro marzo 2015, in tempo utile per EXPO, sarà concluso sia l'allestimento museale, sia la creazione dell'archivio storico.

“Come già realizzato a Chignolo Po, nel Basso Pavese, con il Museo della Bonifica – ricorda il Presidente di ETVilloresi Alessandro Folli - e a Panperduto con il futuro Museo delle Acque Italo-Svizzere, il Consorzio intende raccontare, nelle differenti aree del suo vasto comprensorio, una gestione della rete idrica dalla storia millenaria, attuando una convinta valorizzazione del proprio patrimonio”.

A Busto Garolfo e Arese ETVilloresi presente sul territorio

Si è tenuto a Busto Garolfo lo scorso mercoledì 9 aprile l'incontro aperto alla cittadinanza “Navighiamo verso l'Expo”, per raccontare il complesso di interventi del progetto Expo Vie d'Acqua 2015, parte dei quali sono seguiti, relativamente alla direzione lavori, dal Consorzio, su incarico della società Expo 2015.

Il Presidente Alessandro Folli e il Direttore lavori Stefano Burchielli, su invito dell'Amministrazione comunale, hanno fatto il punto della situazione, illustrando nel dettaglio gli interventi in corso a Busto Garolfo. Il Consorzio riconferma in questo modo la consueta

attenzione riservata agli eventi e manifestazioni a livello locale come modalità per far conoscere i suoi molteplici progetti e le loro ricadute sul territorio.

Il giorno 17 si è replicato ad Arese con un'iniziativa dal tono analogo. È stata infatti organizzata, presso l'Università della Terza Età, dal Touring Club Italiano la conferenza "L'Acqua nella storia di Milano" con la partecipazione di una rappresentanza consortile; un'occasione per ricordare le attività del Consorzio e le sue attività, sempre in previsione della Grande Esposizione Universale del 2015.

A favore dei Consorzi di Bonifica

A proposito del dibattito che sta animando la scena politica in questi giorni, riportiamo il comunicato stampa Fai Cisl Milano Metropoli del 9.04.2014:

Egr. Presidente, gentile Direttrice,

a nome e per conto della Federazione Sindacale Fai-Cisl mi permetto di trasmettere per Vostra opportuna conoscenza il comunicato stampa di cui all'oggetto. La presa di posizione della Fai-Cisl in merito al ruolo svolto dai Consorzi di Bonifica e sul loro futuro, oltre alla chiarezza ed incisività del contenuto, è la conferma di un sindacato serio e responsabile che vuole giocare il suo ruolo, come si suol dire a 360 gradi, ovvero su tutti i fronti che lo vedono impegnato sia a livello aziendale che nazionale, talvolta in serrate e vivaci trattative locali tese alla miglior salvaguardia del personale consortile ma anche in ambiti più generali, a fianco dei Consorzi e dei loro Presidenti, laddove ciò si renda necessario per una difesa di sostanza delle attività e delle funzioni dei Consorzi di Bonifica, senza peraltro disconoscere eventuali situazioni specifiche che meriterebbero interventi oculati finalizzati al recupero di maggior efficienza.

Inoltre è indispensabile aggiungere che, proprio l'esempio del Consorzio di Bonifica Est-Ticino Villorosi nella sua lunga e a volte travagliata esistenza, potrebbe oggi essere utilmente assunto a riferimento e modello, quale ente contestualizzato nell'area territoriale metropolitana milanese, per la sua capacità non solo di assicurare lo svolgimento delle tradizionali e fondamentali attività irrigue e di bonifica, ma anche e soprattutto in funzione dell'acquisita e consolidata capacità di rispondere a tutti i nuovi bisogni emergenti connessi alla riconversione/rifunzionalizzazione della rete irrigua per la riqualificazione e valorizzazione del territorio al servizio di una crescente fruizione collettiva.

L'occasione è gradita per porgerVi i più cordiali saluti.

*Il Segretario Fai-Cisl Milano
Metropoli
Giuseppe Rustioni*